



# MANUALE DI CORRETTO UTILIZZO

EDIZIONE AGGIORNATA  
MARZO 2021



# SOMMARIO

|   |           |
|---|-----------|
| <b>1. INTRODUZIONE</b>                          | <b>1</b>  |
| 1.1 PRESENTAZIONE                               | 1         |
| 1.2 CLAUSOLE                                    | 1         |
| 1.3 CONTENUTO DEL MANUALE                       | 1         |
| 1.4 STRUTTURA DEL MANUALE E LEGENDA             | 2         |
| <b>2. ASSISTENZA TECNICA</b>                    | <b>3</b>  |
| 2.1 DATI AZIENDALI                              | 3         |
| <b>3. CONDIZIONI DI GARANZIA</b>                | <b>4</b>  |
| 3.1 ESCLUSIONE DELLA GARANZIA                   | 4         |
| 3.2 DECADENZA DELLA GARANZIA                    | 4         |
| 3.3 FORO COMPETENTE                             | 4         |
| <b>4. RESPONSABILITÀ</b>                        | <b>5</b>  |
| <b>5. TRASPORTO ED INSTALLAZIONE</b>            | <b>6</b>  |
| <b>6. USO E FUNZIONAMENTO</b>                   | <b>7</b>  |
| 6.1 USO CONFORME                                | 7         |
| 6.1.1 Terminologia                              | 7         |
| 6.2 UTILIZZO                                    | 8         |
| 6.2.1 Finestre                                  | 8         |
| 6.2.2 Porte finestre                            | 10        |
| 6.3 PORTONCINI D'INGRESSO                       | 11        |
| 6.4 SKURI®                                      | 13        |
| <b>7. NORME SULLA SICUREZZA</b>                 | <b>14</b> |
| 7.1 NORME DA OSSERVARE                          | 14        |
| 7.2 INTERVENTI EDILI E/O DI RISTRUTTURAZIONE    | 16        |
| 7.3 ERRATA MANOVRA DEL SERRAMENTO               | 17        |
| <b>8. MESSA FUORI SERVIZIO E SMANTELLAMENTO</b> | <b>18</b> |
| 8.1 SMANTELLAMENTO                              | 18        |

|   |           |
|---|-----------|
| <b>9. PULIZIA E CONTROLLO DEL PRODOTTO</b>  | <b>19</b> |
| 9.1.1 Avvertenze  | 19        |
| 9.1.2 KIT di Pulizia  | 19        |
| 9.1.3 Pulizia delle superfici in PVC  | 20        |
| 9.1.4 Ferramenta  | 20        |
| 9.1.5 Guarnizioni   | 20        |
| 9.1.6 Superfici vetrate   | 20        |
| <b>10. AVVERTENZE PER IL CORRETTO MANTENIMENTO DEI VETRI</b>                                | <b>21</b> |
| 10.1 LAVORI DI SALDATURA E MOLATURA   | 21        |
| 10.2 APPLICAZIONE DI PITTURE O PELLICOLE ADESIVE / DISPOSITIVI<br>DI OMBREGGIAMENTO INTERNI | 21        |
| 10.3 ATTACCO DI SOSTANZE CHIMICHE   | 21        |
| 10.4 ETICHETTE E ADESIVI  | 22        |
| 10.5 PULIZIA DELLA SUPERFICIE DEL VETRO   | 22        |
| <b>11. CORRETTA AERAZIONE DEGLI AMBIENTI</b>  | <b>23</b> |
| 11.1 AERAZIONE  | 23        |
| 11.1.1 Camera da letto  | 23        |
| 11.2 UMIDITÀ  | 24        |
| <b>12. MANUTENZIONE</b>   | <b>25</b> |
| 12.1 REGOLE GENERALI  | 26        |
| 12.2 REGOLE SPECIFICHE PER VARI TIPI DI FINESTRA  | 28        |
| 12.2.1 Finestre Rettangolari ad uno o più battenti  | 28        |
| 12.2.2 Finestre ad Arco   | 30        |
| 12.2.3 Finestre a Trapezio con Forbice per Finestre a Trapezio                              | 32        |
| 12.2.4 Finestre a Trapezio con Forbice per Finestre ad Arco                                 | 34        |
| 12.3 RICHIESTA INTERVENTO DI MANUTENZIONE   | 36        |
| <b>NOTE</b>   | <b>37</b> |



## 1. INTRODUZIONE

### 1.1 PRESENTAZIONE

La ditta ITAL-PLASTICK è dal 1963 un'azienda specializzata nella produzione di serramenti, porte, portoncini, finestre e scuri ed altri prodotti in PVC, nella produzione di profilati e semilavorati in PVC, nonché anche nella produzione di macchinari per la costruzione di tali prodotti.

### 1.2 CLAUSOLE

IL MANUALE ISTRUZIONI È DA CONSIDERARE PARTE INTEGRANTE DEL PRODOTTO E DEVE ESSERE CONSERVATO FINO AL SUO SMANTELLAMENTO.

IL MANUALE DEVE ESSERE CUSTODITO IN UN LUOGO IDONEO (PROTETTO, ASCIUTTO, AL RIPARO DEI RAGGI DEL SOLE) E NOTO A TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI, AFFINCHÉ SIA SEMPRE DISPONIBILE PER LA CONSULTAZIONE.

### 1.3 CONTENUTO DEL MANUALE

In questo manuale di corretto utilizzo l'azienda intende non solo ottemperare agli obblighi d'informazione verso l'utilizzatore, ma anche garantire il corretto uso in sicurezza ed il mantenimento nel tempo del prodotto.

## 1.4 STRUTTURA DEL MANUALE E LEGENDA

Il manuale si compone delle seguenti parti:

1. Introduzione
2. Informazioni generali
3. Principi generali essenziali di sicurezza
4. Istruzioni specifiche per le diverse fasi di vita della macchina
5. Istruzioni specifiche per la manutenzione

Nel manuale sono stati adottati i seguenti simboli:



### IMPORTANTE

Questo simbolo è utilizzato per segnalare le raccomandazioni, le regole, i richiami e le comunicazioni che qualsiasi persona interessata deve tenere presente durante tutte le fasi della vita del prodotto (installazione, uso, manutenzione, smantellamento, etc.).



### ATTENZIONE

Questo simbolo è usato nei messaggi di sicurezza del manuale per segnalare pericoli che, se ignorati, possono provocare lesioni o danni. Il messaggio può anche essere usato solo per segnalare condizioni che possono arrecare danno al prodotto.



### PERICOLO

Questo simbolo è usato nei messaggi di sicurezza del manuale, per indicare comportamenti che sono assolutamente da evitare durante l'utilizzo del prodotto, nelle fasi di manutenzione o quando esistono potenziali situazioni di pericolo e probabilità di procurare gravi lesioni.

**PER EVITARE INCIDENTI, leggere, comprendere e seguire tutte le precauzioni e le avvertenze contenute in questo manuale.**

## 2. ASSISTENZA TECNICA

I nostri uffici di servizio ed assistenza sono a Vostra completa disposizione per chiarimenti tecnici in merito a:

- richieste riguardanti il presente manuale;
- richieste di fornitura di pezzi di ricambio;
- richieste di manutenzione;
- riparazioni o revisioni;
- possibili inconvenienti e/o malfunzionamento.

### 2.1 DATI AZIENDALI



**ITAL-PLASTICK S.r.l.**

Viale dell'Artigianato, 20

35013 Cittadella (PD) ITALY

Tel +39.049.9417811

Fax +39.049.9417812

[www.italplastick.com](http://www.italplastick.com)

e-mail [commerciale@italplastick.com](mailto:commerciale@italplastick.com)

## 3. CONDIZIONI DI GARANZIA

Per le condizioni di garanzia valgono le disposizioni contrattuali e di legge vigenti. Si ricordano in ogni caso i seguenti punti.

### 3.1 ESCLUSIONE DELLA GARANZIA

Dalla garanzia restano escluse:

- le parti danneggiate durante il trasporto;
- le parti soggette a normale usura e deperimento per agenti atmosferici ed ambientali;
- le parti danneggiate da mancata, insufficiente od errata manutenzione;
- le parti danneggiate da imperizia d'uso, da uso improprio o non consentito;
- le parti danneggiate da modifiche o riparazioni non autorizzate o manomissioni;
- le parti danneggiate da interventi per vizi presunti o per verifiche di comodo.

### 3.2 DECADENZA DELLA GARANZIA

La garanzia decade qualora il prodotto abbia subito un danno dovuto ad un errore di manovra imputabile all'utilizzatore, o per insufficiente manutenzione, o per interventi di riparazione eseguiti dall'utente senza il consenso della ditta produttrice, o per non aver seguito le istruzioni riportate nel seguente manuale, o per aver usato liquidi per il lavaggio non ammessi dalla ditta produttrice.

La garanzia decade automaticamente in caso di riparazioni, modifiche o rimozioni di componenti non preventivamente concordate ed approvate, oppure nel caso di uso improprio o negligente da parte dell'utente.

Per tali motivi, al verificarsi di un qualsiasi inconveniente tecnico o di malfunzionamento, si raccomanda di avvisare tempestivamente il servizio assistenza della ditta costruttrice.

### 3.3 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è competente in via esclusiva il foro di Padova.

## 4. RESPONSABILITÀ

**IL MANUALE È DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE DEL PRODOTTO E DEVE ESSERE CONSERVATO FINO AL TERMINE DELLA SUA VITA**

**Il fabbricante si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da:**

- uso improprio, erroneo od irragionevole;
- uso contrario alle normative nazionali vigenti;
- carenze nella manutenzione prevista;
- modifiche od interventi non autorizzati;
- uso di ricambi e prodotti non originali;
- inosservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale.

## 5. TRASPORTO ED INSTALLAZIONE

Normalmente i prodotti della ITAL-PLASTICK sono trasportati nel luogo di montaggio ed installati ad esclusiva cura della ditta produttrice.

In tal caso è la ditta produttrice stessa quindi che si occupa del corretto montaggio, installazione e regolazione dei propri prodotti.

È pertanto fatto assoluto divieto da parte dell'utilizzatore eseguire modifiche al prodotto e/o regolazioni diverse rispetto all'installazione originale.



I prodotti saranno installati presso il luogo previsto dal contratto e secondo le indicazioni dello stesso. L'installazione viene effettuata in modo da rendere perfettamente utilizzabili i prodotti.

L'azienda non potrà essere considerata responsabile in caso si presenti nella sede di installazione la necessità di interventi non previsti a livello contrattuale.



L'azienda non potrà essere considerata responsabile per interventi effettuati sui prodotti al di fuori di quanto previsto dal contratto o comunque effettuati da personale non autorizzato.



Il cliente ha la facoltà di avvalersi di una propria squadra di montatori specializzati da lui scelti e non dalla ditta ITAL-PLASTICK per l'installazione dei serramenti. In tal caso la ITAL-PLASTICK NON PUÒ ESSERE RITENUTA RESPONSABILE IN CASO DI DIFETTI, MALFUNZIONAMENTI, INTERVENTI DI REGISTRAZIONE, ECC. DOVUTI AD UNA SCORRETTA INSTALLAZIONE E/O REGOLAZIONE.



## 6. USO E FUNZIONAMENTO

### 6.1 USO CONFORME

Si intende con uso conforme alle disposizioni del prodotto, l'utilizzo come apertura e chiusura di battenti installati in verticale.

Gli usi diversi da quello scritto non sono ammessi e non rientrano nei limiti previsti dal produttore.



#### 6.1.1 Terminologia

Nei paragrafi successivi si utilizzeranno alcuni termini il cui significato è di seguito riportato.

| TERMINE                   | SIGNIFICATO  | ILLUSTRAZIONE   |
|---------------------------|--|---|
| <b>Apertura ad anta</b>   | Apertura dell'intera anta della finestra (o della porta-finestra) tramite rotazione attorno alle cerniere verticali. |   |
| <b>Apertura a ribalta</b> | Apertura della parte superiore della finestra (o della porta-finestra) attorno alle cerniere orizzontali.            |  |

## 6.2 UTILIZZO

Tutti i prodotti della ITAL-PLASTICK sono di immediato e semplice utilizzo. Le istruzioni seguenti illustrano le tipologie più comuni d'uso.

### 6.2.1 Finestre

#### **Versione ad anta/ribalta**

La finestra si può aprire sia con apertura ad anta, sia con apertura a ribalta; il battente è aperto ad anta con la maniglia in posizione orizzontale e a ribalta con la maniglia in posizione verticale.



#### **Versione ad anta**

La finestra si può aprire solo con apertura ad anta, il battente è aperto ad anta con la maniglia in posizione orizzontale.



#### **Versione a ribalta**

##### **(wasistas con maniglia superiore)**

La finestra si apre solo a ribalta. La maniglia è montata in alto al centro. Non è possibile portare la maniglia in posizione verticale verso l'alto.



#### **Versione a ribalta**

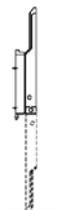
##### **(wasistas con una maniglia laterale)**

È come la precedente, solo che l'anta viene aperta a ribalta con la maniglia sia in posizione orizzontale sia verticale.



#### **Versione con wasistas e leva**

È sempre un'apertura a ribalta, solo che si aziona il battente tramite una leva. Se la leva viene abbassata, si porta il battente in posizione di apertura a ribalta.



**Versione con wasistas e arganello**

In tal caso l'apertura a ribalta avviene grazie ad una manovella. Per aprire la finestra, si estrae la manovella dal fermo, la si piega a gomito e, girandola, si ottiene la posizione di apertura a ribalta.

**Versione a doppia anta/ribalta**

La finestra si può aprire sia aprendo tutte e due le ante, sia con apertura a ribalta di una sola anta; il battente è aperto ad anta con la maniglia in posizione orizzontale e a ribalta con la maniglia in posizione verticale.



Estrarre lo scrocco  
per aprire  
la seconda anta



Richiudere lo scrocco  
per aprire l'anta  
a ribalta

## 6.2.2 Porte finestre

### Porta ad anta e ad anta-ribalta

Apertura della porta-finestra sia ad anta che a ribalta. Si apre la porta ad anta con la maniglia in posizione orizzontale e a ribalta con la maniglia in posizione verticale.



### Porta scorrevole traslante (o parallela) a ribalta

Per aprire il battente, la leva della maniglia deve essere portata in posizione di sblocco-scorrimento (a 45°). Il battente viene spostato in parallelo e può essere fatto scorrere nelle due direzioni. Quando il battente è chiuso, questa posizione della maniglia è quella di anta in posizione di scorrimento (il battente non ingrana nella chiusura). Se si desidera avere il battente scorrevole nella posizione a ribalta, la leva della maniglia va portata in posizione orizzontale. Il battente non scorre più ed è bloccato in basso. Per chiudere e bloccare le porte, la maniglia della porta scorrevole va girata verso il basso fino in posizione verticale.



### Finestra scorrevole traslante (o parallela)

Per la funzione di scorrimento, la maniglia va girata in posizione orizzontale. Si sposta quindi il battente in parallelo che a questo punto può essere fatto scorrere lateralmente. Per la funzione di apertura a ribalta, la maniglia viene girata verso l'alto.



## 6.3 PORTONCINI D'INGRESSO

### Portoncini d'ingresso

Esistono diversi tipi di portoncino, con maniglia e senza maniglia. Per aprire il portoncino con maniglia, ruotare la stessa verso il basso. Per aprire il portoncino senza maniglia, girare la chiave e spingere la porta. In ogni caso la porta può essere chiusa a chiave tramite l'apposita serratura.



### Chiusura del portoncino

Il portoncino può essere chiuso semplicemente accostandolo alla battuta e tirandolo dolcemente in modo da far scattare la serratura. In tal modo, tuttavia, la chiusura non è completa. Per chiudere in maniera corretta e completa il portoncino si deve girare la chiave in modo da fissare gli speroni e gli scrocchi nelle apposite sedi.



Portoncino  
aperto



Portoncino con chiave  
girata e speroni  
fuoriusciti



Sede di fissaggio  
speroni

## 6.4 SKURI®

Lo skuro® si apre agendo sull'apposita leva e spingendo l'anta; per la chiusura svolgere le operazioni in senso contrario. L'apertura può essere di tre tipi:

- skuro ripiegato a libro interno al muro “**VICENTINA**”;
- skuro ripiegato a libro esterno al muro “**PADOVANA**”;
- skuro anta intera “**VENETA**”.

Per mantenere lo skuro sano ed efficiente si consiglia di utilizzare dei fermi fissati al muro per impedire che l'anta sbatta in caso di vento.



## 7. NORME SULLA SICUREZZA

### 7.1 NORME DA OSSERVARE

- questo prodotto dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito. Il costruttore non potrà essere considerato responsabile per eventuali danni a persone, animali cose derivanti da un uso improprio, erroneo od irragionevole;
- PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI OPERAZIONE DI PULIZIA ASSICURARSI DI ESSERE DOTATI DELLE ATTREZZATURE E DI PRODOTTI ADEGUATI;
- non utilizzare sul prodotto solventi, ma solamente soluzioni detergenti (acqua e liquido detergente);
- è vietato eseguire qualsiasi operazione o modifica al prodotto;
- è obbligatorio eseguire i programmi di manutenzione descritti in seguito (cap. 12);
- la chiusura incontrollata delle ante può provocare incidenti involontari, in particolare fare attenzione a non inserire le mani o altre parti del corpo tra l'anta ed il telaio; 
- il serramento aperto costituisce sempre un pericolo di caduta, soprattutto in presenza di bambini; 
- a scopo precauzionale si consiglia di chiudere le ante in caso di raffiche di vento; 
- evitare forti pressioni in corrispondenza del battente (per esempio non appendere vestiti ecc.); 
- fare attenzione affinché in fase di chiusura non si frappongano corpi estranei tra telaio e battente; 

- evitare che il battente venga sbattuto, in maniera violenta ed incontrollata (ad esempio dal vento), contro il telaio della finestra; la ferramenta, il telaio ed altre parti del serramento potrebbero infatti essere danneggiati;
- il battente aperto, sia in posizione di anta che in posizione di ribalta, non garantisce alcuna tenuta all'acqua, ai rumori, agli agenti atmosferici ed all'effrazione;
- le finestre chiuse non offrono il ricambio d'aria minimo necessario per la salute delle persone e per il riscaldamento. Se si usano le finestre per arieggiare i locali, è opportuno che le abitudini di areazione siano corrette;
- il vetro normale non offre garanzie per quanto attiene ad un maggiore rischio di rotture, in relazione alla protezione antiscasso e a quella antincendio;
- il vetro normale può rompersi facilmente, producendo bordi affilati e schegge con cui c'è il rischio di ferirsi. In caso di rottura del vetro, non avvicinarsi né toccare il vetro rotto. In caso di crepe applicare una pellicola trasparente. In tutti i casi rivolgersi immediatamente alla ditta costruttrice o a ditta specializzata;
- la presenza di un portoncino d'ingresso (anche se con cilindri di sicurezza) non è mai garanzia verso eventuali intrusioni;
- evitare che si formi un'umidità eccessiva nell'ambiente (max 60%), che provocherebbe una serie di danni la deformazione degli elementi costruttivi, la corrosione della ferramenta, la formazione di muffa e un ambiente abitativo poco salubre/salutare;
- verificare periodicamente che le cinghie degli avvolgibili non presentino segni di usura per evitare il pericolo della caduta del telo avvolgibile;



- gli spigoli vivi, presenti per esigenze funzionali, possono provocare ferite in caso di utilizzo errato o disattento di porte e finestre, soprattutto se le persone si fermano - in parte o completamente - sotto l'anta aperta;
- se le porte sono provviste di cerniere avvitate lateralmente nella battuta del battente, l'anta va protetta a cura del committente dagli urti contro la spalletta con dei fermi. Altrimenti le enormi forze che agiscono sulle cerniere potrebbero causare dei danni;
- il prodotto è autoestinguente, ma non è garantita la sua resistenza al fuoco.



## 7.2 INTERVENTI EDILI E/O DI RISTRUTTURAZIONE

Durante eventuali lavori di costruzione, ristrutturazione, tinteggiatura dei locali, ecc., porte e finestre possono essere esposte a sollecitazioni di vario genere: meccaniche, climatiche e chimiche.

In questi casi, è pertanto necessario proteggere i vari elementi coprendoli o applicando del nastro adesivo.

Si dovrà anche garantire una aerazione sufficiente per disperdere l'eccessiva umidità.

Per proteggere le superfici, utilizzare opportuni nastri adesivi, adatti per il PVC. I nastri vanno rimossi al più presto possibile, ma usando delicatezza in modo da non danneggiare il prodotto. Qualora gli elementi si sporcassero comunque, malgrado tutte le precauzioni adottate, la sporcizia va subito rimossa completamente ricorrendo a mezzi non aggressivi (vedere capitolo sulla manutenzione).

### 7.3 ERRATA MANOVRA DEL SERRAMENTO

Se il battente aperto viene accidentalmente portato anche in posizione di ribalta, si sgancia dalla ferramenta superiore creando un grave pericolo per persone, animali o cose.

Il serramento è dotato di un meccanismo “anti falsa-manovra” che impedisce questa operazione. Tuttavia tale meccanismo non dà garanzia assoluta di sicurezza e pertanto al fine di evitare danni, seguire le seguenti indicazioni:

- lasciare la maniglia in posizione di ribalta e spingere il battente dal lato della forbice verso il telaio; girando quindi la maniglia in posizione di anta aperta (90°);
- a questo punto chiudere la finestra e ruotare la maniglia in posizione di chiusura; ora è possibile aprire l’anta senza alcun pericolo che si sganci.



## 8. MESSA FUORI SERVIZIO E SMANTELLAMENTO

### 8.1 SMANTELLAMENTO

Alla fine del ciclo di vita reale del prodotto, l'utente deve procedere all'alienazione dello stesso nel rispetto delle normative vigenti provvedendo innanzitutto alla pulizia generale dei vari elementi e successivamente, alla separazione dei pezzi costituenti il prodotto in componenti metallici e componenti plastici. Si procede alla separazione dei diversi materiali e quindi allo smaltimento differenziato.

Le operazioni di smantellamento dei serramenti e di smaltimento dei rifiuti devono essere effettuate solo da personale specializzato ed appositamente autorizzato per tali tipi di attività.



## 9. PULIZIA E CONTROLLO DEL PRODOTTO

### 9.1.1 Avvertenze

Non utilizzate per la pulizia detergenti di cui non si conosce la composizione. Se doveste avere dubbi sull'efficacia di un detergente, effettuate una prova su una porzione di profilo poco esposto. **Si raccomanda in ogni caso l'utilizzo del KIT di pulizia acquistabile presso la ditta produttrice.**



La parte di prodotto presente all'esterno dell'edificio, è esposta sia all'azione delle intemperie, sia all'azione aggressiva di smog, fumo e polvere. Ciò può essere causa di un rapido deterioramento del serramento, per cui si raccomanda di pulire regolarmente le parti esterne per evitare che lo sporco si possa incrostare. Quanto prima si rimuove lo sporco dai profili, tanto più facile sarà pulirli.



Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, si devono tenere nella massima considerazione le norme di sicurezza descritte nei capitoli precedenti.



### 9.1.2 KIT di pulizia

Per la pulizia dei prodotti in PVC, si raccomanda l'utilizzo del KIT di pulizia, fornito come optional dalla stessa ditta costruttrice.

**N.B.** La ditta produttrice non si considera responsabile nel caso di danni generati dalla pulizia mediante prodotti diversi da quelli contenuti nel KIT.



#### Il KIT è composto dai seguenti prodotti:

- detergente speciale per serramenti colorati e tapparelle in PVC. Deve essere applicato con un panno pulito ed asciutto. Ripassare poi con un panno umido. Non usare su parti in alluminio;
- liquido per la manutenzione delle guarnizioni. L'applicazione regolare mantiene le guarnizioni elastiche nel tempo;
- spray di manutenzione per le ferramenta di porte e finestre. Lo spray viene utilizzato per la lubrificazione delle parti metalliche del serramento. Attenzione il prodotto è infiammabile.



### 9.1.3 Pulizia delle superfici in PVC

Utilizzare l'apposito detergente contenuto nel KIT di pulizia. Deve essere applicato con un panno pulito ed asciutto premendo leggermente. Ripassare poi con un panno umido. Porre particolare attenzione alla pulizia delle superfici esterne.

### 9.1.4 Ferramenta

Verificare con regolarità che tutti gli elementi di ferramenta siano alloggiati correttamente e non siano usurati. Controllare periodicamente le viti di fissaggio ed eventualmente riserrarle; le parti eventualmente difettose andranno sostituite da personale qualificato e autorizzato. Inoltre, almeno una volta l'anno, tutti i nottolini di chiusura e gli elementi mobili della ferramenta vanno lubrificati leggermente con l'apposito spray del KIT. La ferramenta non dovrebbe entrare in contatto con altre sostanze diverse da quelle indicate per la manutenzione, per evitare di asportare gli strati di protezione anticorrosione.

### 9.1.5 Guarnizioni

Tutte le guarnizioni vanno pulite e ingrassate almeno una volta l'anno al fine di mantenerne la funzionalità, utilizzando il prodotto contenuto nel KIT. Tale prodotto assicura l'elasticità della guarnizione e ne impedisce lo screpolamento precoce. Prestare attenzione affinché le guarnizioni non vengano danneggiate o entrino in contatto con sostanze corrosive.

### 9.1.6 Superfici vetrate

Si possono pulire le superfici di vetro sporche lavandole con acqua, spugne, strofinacci, ecc., aggiungendo eventualmente all'acqua dei detersivi per vetri normalmente in commercio non abrasivi. Lo sporco più difficile, come residui di colore o catrame, va rimosso con alcol, acetone o benzina per smacchiare. Poi si ultimerà la pulizia della superficie di vetro lavandola.

Non vanno assolutamente utilizzati oggetti metallici od abrasivi, altrimenti si rischia di danneggiare il vetro in maniera irreversibile.

Non utilizzare mai liscivia alcalina, acidi o detersivi contenenti fluoruri.

La superficie di vetro va protetta coprendola con idonee pellicole da

- spruzzi di malta, cemento, lastre di cemento fibroso;
- scintille di saldatura;
- detersivi per facciate in pietra contenenti acidi.

## 10. AVVERTENZE PER IL CORRETTO MANTENIMENTO DEI VETRI

### 10.1 LAVORI DI SALDATURA E MOLATURA

In caso di lavori di saldatura e/o molatura vicino alle finestre, è necessario prevedere una protezione adeguata delle superfici dei vetri dalle scintille, goccioline di materiale fuso, schizzi, vapori ecc. dal momento che le particelle incandescenti provocano bruciature e danni permanenti.

### 10.2 APPLICAZIONE DI PITTURE O PELLICOLE ADESIVE / DISPOSITIVI DI OMBREGGIAMENTO INTERNI

L'applicazione di coperture, pitture o pellicole adesive sulle vetrate può provocare, in caso di esposizione ai raggi solari, rotture dei vetri. Ciò vale anche nel caso di dispositivi di ombreggiamento applicati sul lato interno del pannello, salvo il caso in cui il costruttore non abbia predisposto un sistema per l'eliminazione del calore.

### 10.3 ATTACCO DI SOSTANZE CHIMICHE

Le sostanze chimiche contenute nei materiali di costruzione, detersivi, pitture murali per esterni e interni, e solventi alcalini, possono causare danni alle superfici dei vetri. In particolare nel caso di esposizione prolungata, ma anche in periodi più brevi, queste sostanze comportano segni e danni superficiali permanenti. Tra i principali prodotti appartenenti a questa categoria vi sono le malte, l'acqua di lavaggio di calce o cemento, i detersivi acidi per i marmi delle facciate, i solventi contenuti nei mastici a base di silicone e resine acriliche per la sigillatura dei vetri o delle superfici in marmo, le pitture murali esterne a base di leganti vitrei alcalini, le pitture murali interne a base di silicati con componenti vitrei alcalini già pronte per l'uso, i solventi intensivi per la rimozione di residui di vecchie pitture, i sali fluorurati antimuffa e fungicidi, soprattutto se applicati a spray, ecc. Data la diversità delle cause non è possibile indicare misure di protezione valide in tutti i casi. La valutazione delle contromisure da adottare può essere effettuata soltanto in loco tenendo conto delle condizioni che si presentano. In ogni caso, si consiglia la massima attenzione nell'utilizzo dei prodotti chimici. È comunque bene salvaguardare la superficie del vetro con una pellicola protettiva.

## 10.4 ETICHETTE E ADESIVI

A scopo di identificazione, è necessario munire di etichette i vetri. La rimozione di queste etichette va effettuata dall'operaio o dall'utilizzatore finale nel corso della prima pulizia della finestra.

Eventuali etichette laterali vanno rimosse prima dell'installazione dei vetri nel serramento.

## 10.5 PULIZIA DELLA SUPERFICIE DEL VETRO

La sporcizia che si deposita sulla superficie del vetro nel corso delle operazioni di assemblaggio e montaggio, gli adesivi e i dischetti di sughero interposti tra un vetro e l'altro possono essere rimossi con delicatezza con l'ausilio di una spugna morbida o una spatola in plastica, risciacquando abbondantemente con acqua calda e sapone (eventualmente con l'aggiunta di detersivi per vetro normalmente in commercio). Materiali di costruzione alcalini come cemento, calce ecc. possono essere eliminati, se non ancora solidificati risciacquando abbondantemente con acqua. Lo stesso vale per le efflorescenze causate dai residui di materiali di costruzione (ad esempio il cemento-amianto) che colano sul vetro con l'acqua piovana. Nella pulizia regolare delle vetrocamere non rivestite, ad es. occorre eliminare residui collosi o di siliconature o semplice sporcizia, è possibile utilizzare le emulsioni normalmente in commercio per le pulizie domestiche oppure detersivi più specifici.

### **Avvertenza:**

Per la pulizia del vetro evitare l'utilizzo di detersivi in polvere abrasiva, lame o spatole in metallo o altri oggetti metallici. È tuttavia consentita la lana di acciaio calibro 00.

Cambiare frequentemente l'acqua e gli attrezzi di pulizia in modo tale da evitare che sporcizia, polvere e sabbia asportati con il risciacquo possano ritornare sulla superficie del vetro e causare rigature.

I residui delle sostanze utilizzate per la levigatura e sigillatura delle superfici circostanti vanno rimossi immediatamente dal momento che una volta solidificati non è più possibile eliminarli.

Consultare la ditta costruttrice per la pulizia dei pannelli esterni con rivestimento di protezione solare in quanto occorre applicare disposizioni specifiche per la pulizia.

## 11. CORRETTA AERAZIONE DEGLI AMBIENTI

### 11.1 AERAZIONE

Lo scopo di un moderno serramento è quello di garantire il miglior isolamento acustico e termico dell'ambiente abitativo.

La necessità di un isolamento termico atto a garantire un buon risparmio energetico, tuttavia, impedisce il riciclo dell'aria all'interno delle case indispensabile a mantenere una buona qualità dell'aria.

A tal proposito, una breve aerazione di qualche minuto mediante la semplice apertura delle finestre è sufficiente per ridurre sensibilmente la concentrazione delle sostanze nocive e dell'umidità che possono accumularsi all'interno della casa.

È raccomandabile quindi tenere aperte completamente le finestre per 10-15 minuti, specie al mattino dopo essersi alzati e comunque almeno 2-3 volte durante la giornata.

Un'operazione tale non comporta nemmeno un'eccessiva perdita di calore, infatti, la temperatura del locale si abbassa sì per qualche minuto, però le pareti, il soffitto ed il pavimento si raffreddano solo minimamente in questo lasso di tempo. L'aria fresca si riscalda molto presto e la perdita energetica è minima.

È possibile effettuare anche un'aerazione parziale aprendo il serramento in posizione di ribalta, in particolare in primavera, estate ed autunno.

È invece sconsigliato aprire il serramento in posizione di ribalta in inverno, specie nel caso di stanze molto umide (cucina, bagno, ecc.), in quanto l'aria esterna raffredda le pareti vicino al serramento causando la possibile formazione di muffe.

#### 11.1.1 Camera da letto

La tabella seguente riporta le dimensioni consigliate per la camera da letto, al fine di garantire una quantità d'aria sufficiente anche durante la notte (con serramenti chiusi).

|                                     |                   |
|-------------------------------------|-------------------|
| Camera singola per adulto           | 25 m <sup>3</sup> |
| Camera per un bambino               | 15 m <sup>3</sup> |
| Camera per due adulti ed un bambino | 46 m <sup>3</sup> |

## 11.2 UMIDITÀ

Il ricambio di aria è importante non solo per l'eliminazione di eventuali sostanze nocive accumulate, ma anche per l'eliminazione dell'umidità contenuta nell'ambiente.

Si tenga comunque conto che l'aria che è necessario rinnovare per rimuovere l'umidità dipende da molteplici fattori, quali il grado di umidità, il clima interno, quello esterno e dalle dimensioni del locale, nonché dalle attività svolte nell'ambito domestico.

Si dà qualche esempio di produzione di acqua con riferimento ad attività normali:

attività respiratoria: 1-2 litri d'acqua al giorno;

cucinare: fino a 2 litri d'acqua al giorno per un nucleo di 3 persone;

fare il bagno, la doccia, il bucato, innaffiare i fiori: fino a 3 litri d'acqua al giorno.

Se il ricambio d'aria non è sufficiente per rimuovere l'umidità, il contenuto di umidità nell'aria dell'ambiente aumenta e può portare alla formazione di condensa e di muffa.

## 12. MANUTENZIONE

La manutenzione è un'operazione che dev'essere effettuata periodicamente per evitare danni oppure un deterioramento del prodotto. Nell'eseguire la manutenzione, tener conto delle indicazioni del presente libretto.

Qualora dal normale uso o dal controllo, risulti un funzionamento del prodotto non idoneo, astenersi da qualunque operazione e rivolgersi direttamente alla ditta produttrice.



La manutenzione dev'essere fatta esclusivamente dalla ditta ITAL-PLASTICK o da squadre specializzate espressamente autorizzate dalla ITAL-PLASTICK.



La periodicità della manutenzione deve essere di una volta all'anno per ambienti privati e due volte all'anno per ambiente pubblico o commerciale.

I controlli minimi che dovranno essere effettuati dalla squadra sono:

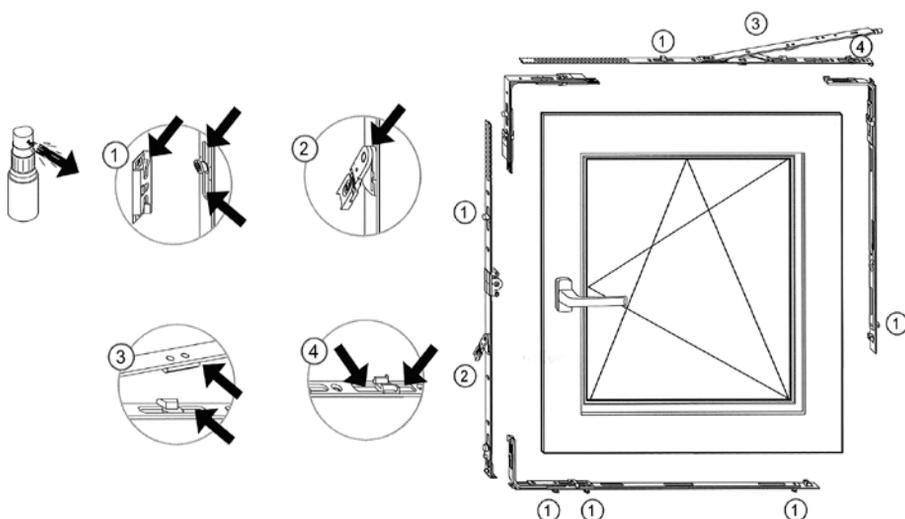
- controllo ancoraggio del telaio;
- controllo fissaggio fermavetri;
- controllo fissaggio ferramenta;
- controllo parti rilevanti ai fini della sicurezza.

## 12.1 REGOLE GENERALI

Vengono di seguito illustrate alcuni schemi indicativi per la registrazione dei serramenti.

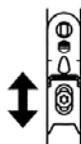
Sottolineiamo che le varie operazioni di intervento sui serramenti dovranno essere eseguite SOLO da personale tecnico autorizzato da ITAL-PLASTICK onde evitare danni a persone e al prodotto stesso.

Lubrificazione: ingrassare tutte le parti mobili e di chiusura dei meccanismi almeno una volta all'anno con il lubrificante prescritto.



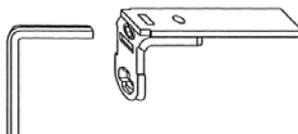
### Regolazione dell'alza anta:

Allentare la vite con Torx T15, posizionare in altezza e serrare



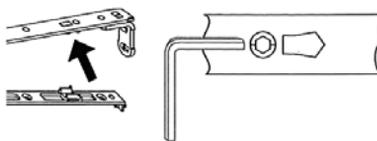
### Sollevamento od abbassamento dell'anta:

utilizzare una chiave a brugola da 4



**Pressione della forbice:**

utilizzare una chiave a brugola da 4

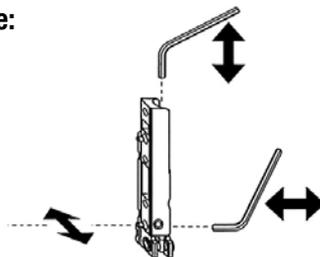


**Regolazione sulla cerniera in orizzontale o verticale:**

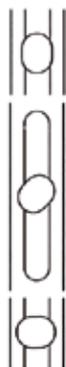
utilizzare una chiave a brugola da 4

**Regolazione della pressione:**

con chiave Torx T20



**Regolazione della pressione:**



Nottolino  
tradizionale

Pressione minore

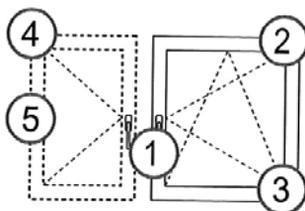


Pressione maggiore

Nottolino  
a fungo

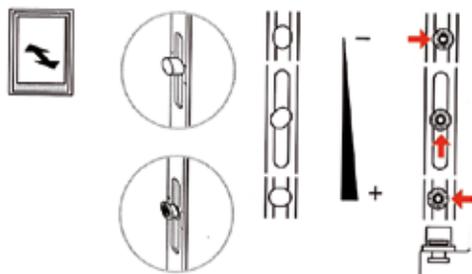
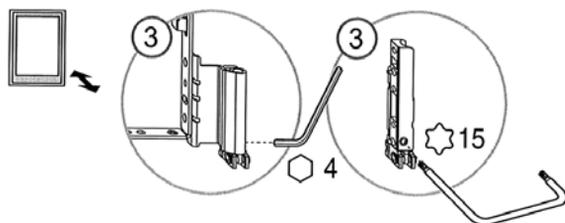
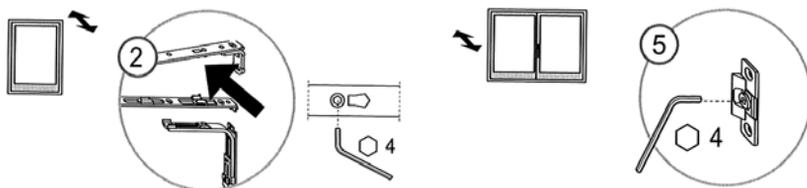
## 12.2 REGOLE SPECIFICHE PER VARI TIPI DI FINESTRA

### 12.2.1 Finestre Rettangolari ad uno o più battenti

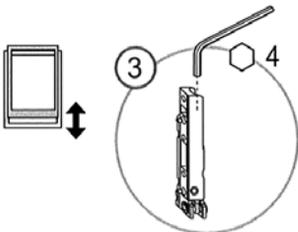
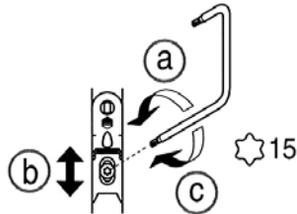
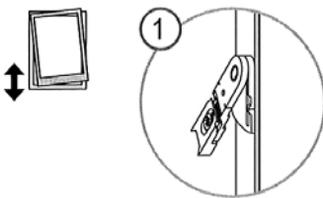
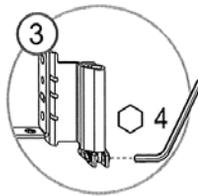
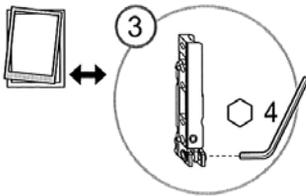
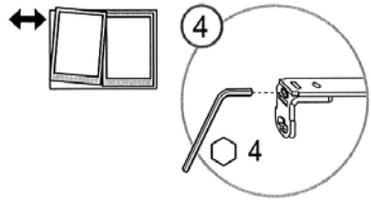
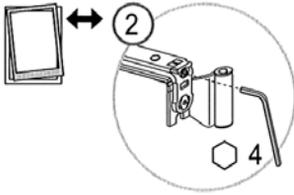


Con riferimento alla figura sopra riportata, si danno le seguenti istruzioni specifiche per il tipo di finestra.

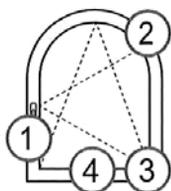
#### REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE



## REGOLAZIONI DELL'ANTA

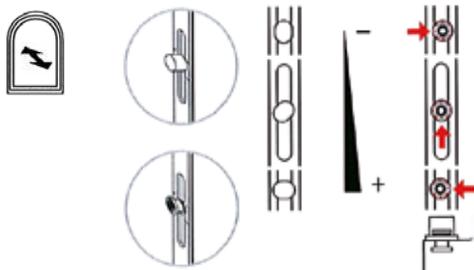
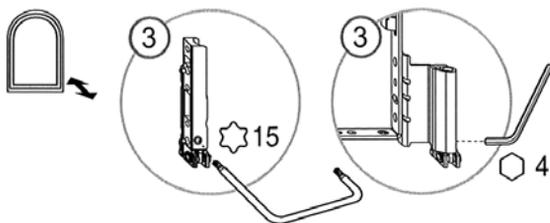


## 12.2.2 Finestre ad Arco

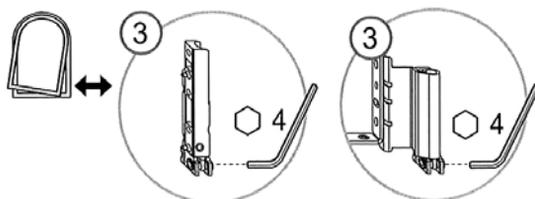
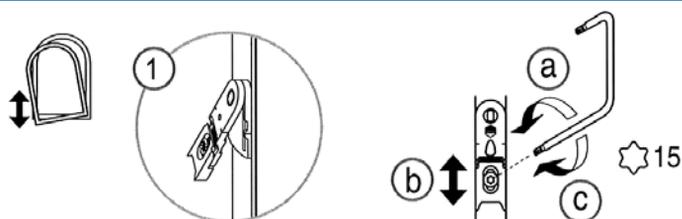
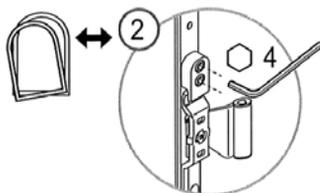
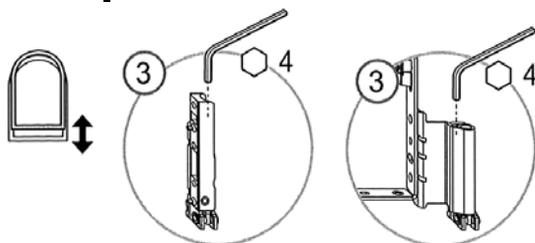


Con riferimento alla figura sopra riportata, si danno le seguenti istruzioni specifiche per il tipo di finestra.

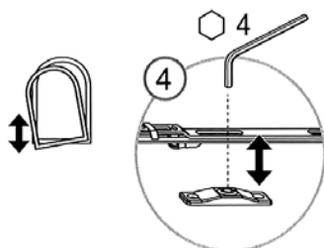
### REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE



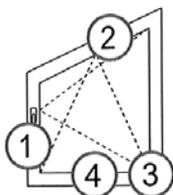
### REGOLAZIONI DEL FUNZIONAMENTO AD ANTA



### REGOLAZIONI DEL FUNZIONAMENTO A RIBALTA

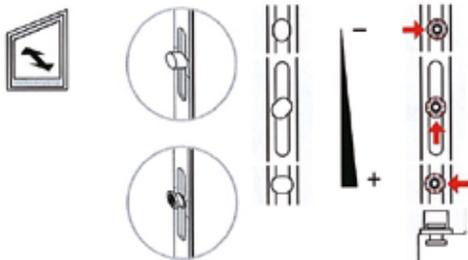
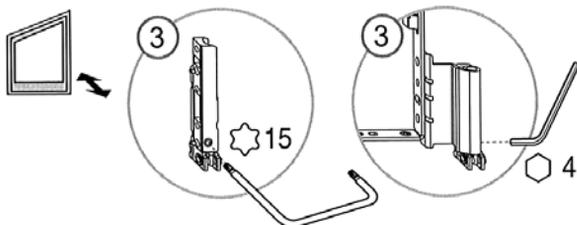
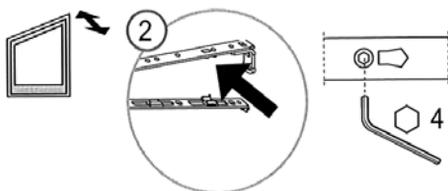


### 12.2.3 Finestre a Trapezio con Forbice per Finestre a Trapezio

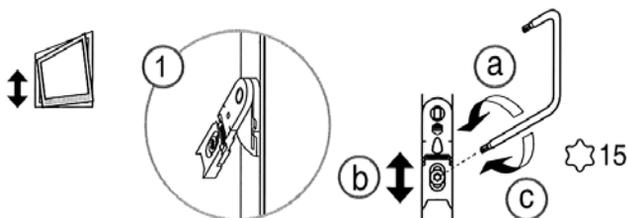
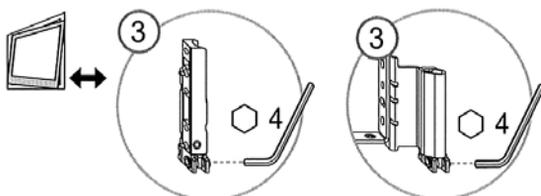
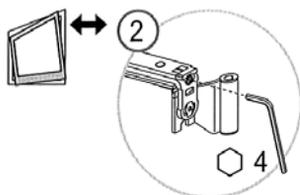
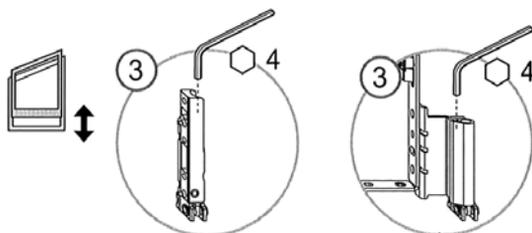


Con riferimento alla figura sopra riportata, si danno le seguenti istruzioni specifiche per il tipo di finestra.

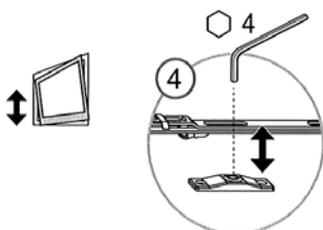
#### REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE



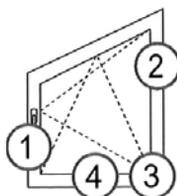
## REGOLAZIONI DEL FUNZIONAMENTO AD ANTA



## REGOLAZIONI DEL FUNZIONAMENTO A RIBALTA

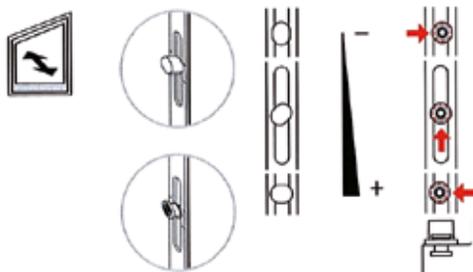
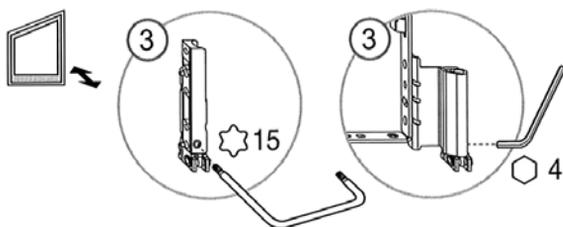


## 12.2.4 Finestre a Trapezio con Forbice per Finestre ad Arco

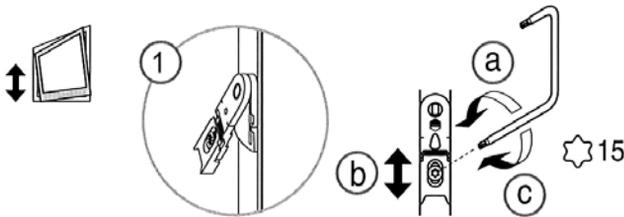
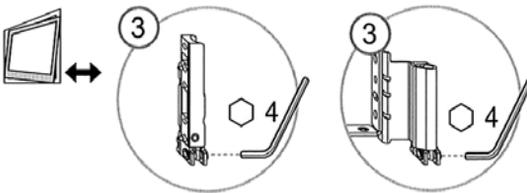
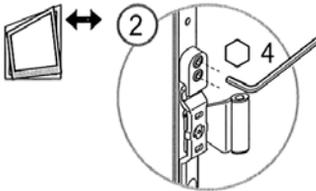
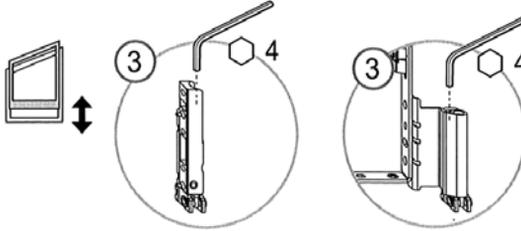


Con riferimento alla figura sopra riportata, si danno le seguenti istruzioni specifiche per il tipo di finestra.

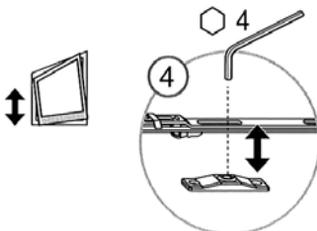
### REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE



## REGOLAZIONI DEL FUNZIONAMENTO AD ANTA



## REGOLAZIONI DEL FUNZIONAMENTO A RIBALTA



### 12.3 RICHIESTA INTERVENTO DI MANUTENZIONE

Per richiedere un intervento di manutenzione contattare direttamente gli uffici della ditta ITAL-PLASTICK o inviare una e-mail all'indirizzo commerciale@italplastick.com, con le seguenti indicazioni:

- inserire nel campo oggetto: “richiesta assistenza”;
- inserire nel testo dell'e-mail una breve descrizione del problema, il nome dell'intestatario della fattura di pagamento, il luogo, il numero di telefono e la persona da contattare.

#### **IMPORTANTE!**

ITAL-PLASTICK nel costante impegno di migliorare i propri prodotti, si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica senza preavviso, per questo ti invitiamo a **richiederci periodicamente la versione aggiornata del presente manuale di corretto utilizzo**, contattandoci al numero: +39.049.9417811 o inviandoci una e-mail all'indirizzo: commerciale@italplastick.com









**ITAL-PLASTICK S.r.l.**

Viale dell'Artigianato, 20

35013 Cittadella (PD) ITALY

Tel +39.049.9417811

Fax +39.049.9417812

[www.italplastick.com](http://www.italplastick.com)

e-mail [commerciale@italplastick.com](mailto:commerciale@italplastick.com)

